

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE INVESTIMENTI
PROGRAMMI SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO

CONFERENZA DI SERVIZI

decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo per la soppressione del passaggio a livello al km 100+075 mediante la realizzazione di un Cavalcavia al km 100+417, di una strada di collegamento tra Via Valfortore e Contrada Pezzapiana e di una rotonda su Contrada Pezzapiana, della linea Caserta – Foggia in Comune di Benevento (BN).

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA

La Responsabile della SO Programmi soppressione PL e Risanamento Acustico
La Presidente della Conferenza di Servizi

VISTO l'art. 9 comma 2 della legge 24 novembre 2000 n.340;

VISTA la L. 354/1998 "Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e s. m. i. e in particolare gli artt. 14 e seguenti;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO che la Determinazione Conclusiva di procedura di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni;

PREMESSO CHE

- nell'ambito del Piano per la soppressione dei passaggi a livello, coerentemente con il Protocollo d'Intesa tra RFI e Comune di Benevento, sottoscritto il 12/02/2020 e coerentemente con quanto condiviso negli incontri sopralluogo e nella relativa corrispondenza, è stato sviluppato il Progetto Definitivo delle opere sostitutive del



passaggio a livello al km 100+075 della linea Caserta – Foggia in Comune di Benevento (BN).

- il progetto definitivo prevede, quali opere sostitutive, la realizzazione di un Cavalcavia al km 100+417, di una strada di collegamento tra Via Valfortore e Contrada Pezzapiana e di una rotonda su Contrada Pezzapiana;
- con Disposizione di Indizione n. 9/AD in data 28/11/2023 l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha indetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e degli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s. m. i., la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello sopra indicato;
- con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2023\0001427 del 18/12/2023, la Responsabile della Struttura Organizzativa Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, ha convocato ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990 l'anzidetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;
- con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0001535 del 9/9/2024 RFI S.p.A. ha sollecitato la trasmissione del parere di competenza da parte del Comune di Benevento;
- con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0001907 del 21/11/2024 RFI S.p.A. ha provveduto ad estendere la partecipazione alla Conferenza di Servizi alla Società FiberCop S.p.A. in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. stessa del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.,
- in data 25/07/2023 con la nota prot. n. 0015554-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento ha trasmesso il proprio parere di competenza archeologica con il quale: *“omissis...Per tutto quanto premesso e considerato. richiede l'esecuzione di saggi archeologi di dimensioni 5 m x 5 m. da posizionare in corrispondenza delle nuove edificazioni. Questo Ufficio specifica che i sondaggi suddetti dovranno essere eseguiti da ditte specializzate dotate dei requisiti di categoria previste per lo scavo archeologico*



(OS 25) e avvenire come previsto, in regime di assistenza scientifica qualificata da affidare ad archeologi in possesso di idoneo curriculum professionale a norma del DM 244/2019 da trasmettere preventivamente a questo Ufficio. Andrà prevista, inoltre, la presenza delle seguenti figure: un archeologo coordinatore preposto alla rielaborazione della documentazione di scavo, che svolga funzione di interlocuzione con la Scrivente: un archeologo addetto sistemazione e alla catalogazione preliminare dei materiali: un disegnatore, un topografo, e eventualmente un antropologo, sulla base delle specifiche richieste avanzate di volta in volta sulla base delle esigenze scientifiche dettate dal caso di specie. Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle lavorazioni suddette, si dovrà procedere con scavo per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate. In caso di rinvenimento di depositi o di strutture di interesse archeologico lo scavo dovrà essere condotto secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine. scavi in estensione da farsi anche manualmente, nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.

I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere lavati, custoditi in apposite cassette e conservati nel corso delle attività di scavo, in depositi temporanei che dovranno essere messi a disposizione dalla Committenza. I materiali andranno poi consegnati a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle 'Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici...omissis... Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a tarsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentati fine di assicurare la tutela dei beni archeologici rinvenuti'.

- gli interventi non rientrano tra le opere di cui agli allegati II e II bis, III e IV alla parte seconda del 152/2006 e s.m.i. e non si è reso necessario avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- R.F.I. S.p.A. ha provveduto ad informare i soggetti interessati mediante comunicazioni individuali, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del T.U. Espropri – DPR 327/2001 e s.m.i., recapitate a mezzo raccomandata in data 11/01/2024.
- In tale contesto non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati ad eccezione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del sud- Ufficio della Motorizzazione civile di Napoli- Sezione di Benevento che da ultimo con nota prot. n. 0023631 del 3/02/2025 ha espresso "esprime il proprio diniego all'esecuzione delle opere, salvo la possibilità di delocalizzare le attività interdette in una nuova area che può essere individuata nelle particelle di terreno limitrofe a questo



Ufficio, catastalmente intestate a codesta società e attualmente in stato di inutilizzo e di abbandono; debitamente rese fruibili con lavori di pavimentazione stradale e opere accessorie”.

- Successivamente RFI S.p.A. con nota RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\ P\2025\0002086 del 26/6/2025 ha comunicato all’Ufficio della Motorizzazione e per conoscenza all’Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Campania, proprietaria dei terreni di che trattasi, che RFI “*nella successiva fase progettuale, valuterà ogni possibile soluzione finalizzata all’ottimizzazione dell’intervento, con l’obiettivo di ridurre al minimo gli ingombri insistenti sulle aree di pertinenza della Motorizzazione...*”, nell’ambito della medesima nota RFI ha comunicato la disponibilità ad esaminare la necessità espressa dalla Motorizzazione di acquisire ulteriori aree limitrofe di RFI.

CONSIDERATO CHE

Nell’ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- **Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento** ha trasmesso la nota prot. n. 0002164-P del 5/02/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “*omissis...visto il parere di competenza archeologica espresso con nota soprintendenza del 25/07/2023 con prot. n. 15554; Valutato che le opere in progetto interagiscono in maniera equilibrata con il contesto paesaggistico circostante, senza introdurre modifiche capaci di recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di tutela e protezione sull’impatto paesaggistico che ne deriva;*
Ritiene che l’intervento proposto, per entità ed ubicazione, non comporti impatti significativi sull’ambiente e non debba pertanto essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale...omissis...”
- **Ministero della Difesa - MO.TRA – Ufficio Movimento e Trasporti** ha trasmesso la nota prot. n. M_D A0AD369 REG2024 0015794 del 15/02/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “*omissis...tenuto conto che non sono pervenuti motivi ostativi da parte del Comando Forze Operative Sud, Comando militare competente per territorio,*



ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione degli interventi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredato dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link...omissis... Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino", ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.*

Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incompatibilità di legge....omissis...".

- **Comando Forze Operative Sud** ha trasmesso la nota prot. n. M_D AEC60ED REG2024 0018828 del 20/02/2024 con la quale: "omissis... esprime parere FAVOREVOLE per conto della Forza Armata Esercito in quanto l'opera relativa al progetto, NON HA INCIDENZA con immobili militari, poligoni di tiro, strisce di atterraggio. L'Aeronautica Militare e la Marina Militare in indirizzo per conoscenza dovranno inviare il proprio parere in merito al progetto direttamente al MOTRA tenendo informato questo Comando.



Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link...omissis..."

- **Regione Campania. Direzione Generale per la Mobilità- UOD Infrastrutture Ferroviarie** ha trasmesso la nota prot. n. 0002339 del 2/01/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “omissis...al fine di emettere il parere di competenza sul progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 100+075 della linea Caserta – Foggia in Comune di Benevento (BN), si chiede di ricevere il parere di conformità urbanistica del medesimo Comune oppure Delibera di Consiglio Comunale per l'assenso alla eventuale variante che si configura per la realizzazione dell'intervento”.
- **Città di Benevento – Settore Opere Pubbliche** ha trasmesso inizialmente la nota prot. 0010979 del 24/01/2024 che si riporta di seguito in stralcio: “omissis...si ritiene che possa essere espresso, con le prescrizioni e modifiche di seguito riportate, parere tecnico favorevole:
 - a) Per l'intervento denominato “Asse 1” si rileva una sezione stradale a due corsie di marcia di 3,50 metri, due banchine da 0,50 metri, e due marciapiedi di 2,20 metri, per un totale di 12,40 metri; tale sezione è notevolmente ridotta rispetto alla sezione stradale dell'interquartiere nord-ovest esistente a monte del tratto da realizzare che ha una larghezza complessiva di 20,00 metri. Pertanto, la successiva fase progettuale dovrà adeguare tale sezione stradale alle dimensioni della viabilità interquartiere esistente e renderla costante lungo l'intero percorso di progetto in modo da evitare restrizioni, molto pericolose, in prossimità dell'andamento curvilineo;
 - b) il tratto compreso tra le sezioni stradali n. 24 e n.31, che prevede la demolizione dei muri di recinzione esistenti delimitanti sia l'area di proprietà delle ferrovie sia quelli di proprietà di terzi ma non l'abbattimento del corpo di fabbrica da un piano in proprietà della stessa RFI, non garantisce la continuità assiale tra la viabilità esistente (via dei Longobardi) e quella di progetto. Pertanto, si richiede di modificare il tracciato di via Mura della Caccia tra le sezioni stradali n. 24 e n.31 allineando l'asse della viabilità di progetto con l'asse della viabilità interquartiere nominata Via dei Longobardi, prevedendo l'abbattimento del corpo di fabbrica da un piano in proprietà RFI. Tale



modifica risulta necessaria, al fine di migliorare l'accessibilità con l'attuale asse viario esistente e dando priorità alla viabilità interquartiere rispetto alla viabilità locale (via Valfortore). Con la suddetta modifica non si attiverebbe alcuna procedura di esproprio dei suoli e delle proprietà individuate catastalmente al foglio 77 p.alle 149 -151-163 – 222. Inoltre, garantirebbe la continuità del marciapiede in destra direzione Via Valfortore tra le sezioni 30 e 31 che con il progetto proposto non potrebbe essere realizzato per la presenza del corpo di fabbrica da un piano in proprietà RFI per il quale non è stato previsto l'abbattimento;

c) per l'intervento denominato "Asse 2" il collegamento con la viabilità esistente all'altezza del PL della Linea BN-CB dovrà essere sviluppato meglio a livello esecutivo al fine di eliminare qualsiasi interferenza del suddetto PL con i flussi veicolari.

d) la proposta di viabilità alternativa che da via Valfortore conduce alla zona commerciale e industriale di "pezzapiana" dovrà uniformarsi alla prevista viabilità del vigente PUC che permette l'immissione diretta del traffico nella viabilità di nuova realizzazione alla cui intersezione va realizzata una rotonda; in tal modo il progetto sarebbe coerente con la viabilità prevista dal vigente PUC ed eviterebbe il ricorso obbligatorio all'iter di una variante urbanistica come per legge".

Successivamente con la nota prot. n. 0133999 del 23/10/2024 il Settore Opere Pubbliche ha comunicato quanto segue: **"omissis...a) soppressione del PL sito in via Valfortore al Km 100+075. della linea Benevento— Foggia. mediante un cavalcavia al km 100+417.**

Criticità del progetto RFI.

- la notevole riduzione della carreggiata e della sede stradale di progetto rispetto alla sua congiunzione con il viale cittadino esistente, (via dei Longobardi) e che permette un veloce collegamento della parte alta della Città (quartieri Atlantici, Mellusi e Cretarossa), mediante la congiunzione con la rotonda dei Pentri e che costituisce un importante asse interquartiere che il PUC vigente assegna quale collegamento con il sistema viario interregionale (direttive Campobasso-adriatico- Roma- Bologna- Milano).

- La asimmetria del tracciato rispetto alla congiunzione con il viale cittadino (via dei Longobardi), dovuto alla volontà e scelta progettuale di RFI, mai condivisa dall'Ente, di non utilizzare per la realizzazione del tracciato viario di progetto, la parte di terreno di proprietà di RFI Stazioni ed una porzione delle stesse officine, nonostante sulla parte dell'area in questione non esistano binari e la porzione di immobile da demolire non risulti di alcun pregio storico.

- La mancata congiunzione tra via Valfortore e la nuova viabilità di progetto, che RFI ha proposto di risolvere utilizzando le strade esistenti nella zona commerciale-industriale , denominata



Pezzapiana, comporta che il notevole traffico veicolare, proveniente dalle contrade nord della Città (Acquafredda- via dei liguri bebbiani — San Francesco-cammino della Pace/ Pietrelcina), con un tracciato lungo e tortuoso, si inserisce e coinvolge le attività esistenti ed i relativi spazi di sosta, creando un notevole, conseguente e prevedibile disagio a questa parte di Città e di territorio comunale (contrade).

Proposta dell'UTC del Comune di Benevento.

- La proposta prevede l'allineamento con il viale esistente, per i motivi sopra esposti, utilizzando l'area di proprietà RFI Stazioni priva di binario e la demolizione della porzione di immobile di proprietà RFI Stazioni, che non ha alcun pregio storico, situata tra via Valfortore e via muri della Caccia.*
- La congiunzione tra via Valfortore e la nuova viabilità di progetto, mediante la prosecuzione della stessa verso il tracciato del sovrappasso con lo spostamento della rotonda già prevista dal progetto RFI e situata più a valle...omissis..."*

Da ultimo il Settore Opere Pubbliche ha trasmesso la nota prot. n. 0013591 del 31/01/2025 il cui contenuto si riporta di seguito: “omissis...si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni che RFI si impegna ad attemperare mediante apposita progettazione di variante in corso d'opera e realizzazione delle opere conseguenti:

- a) soppressione del PL sito in via Valfortore al Km 100+075, della linea Benevento- Foggia, mediante un cavalcavia al km 100+417.*
- il dimensionamento della carreggiata e della sede stradale di progetto del cavalcavia in oggetto venga realizzato in analogia alla sua congiunzione e quindi in prosecuzione geometrica con il viale cittadino esistente, (via dei Longobardi) tale da permettere un veloce collegamento della parte alta della Città (quartieri Atlantici, Mellusi e Cretarossa), mediante la congiunzione con la rotonda dei Pentri e costituire asse interquartiere in coerenza con il PUC vigente quale collegamento con il sistema viario interregionale (direttrice Campobasso- adriatico- Roma- Bologna- Milano);*
- nella realizzazione del cavalcavia sia garantito il rispetto della simmetria e l'allineamento del tracciato di progetto in prosecuzione del viale cittadino esistente (via dei Longobardi), modificando la realizzazione del tracciato viario di progetto, mediante l'utilizzo delle aree libere e di quelle derivanti dalla demolizione di parte degli immobili prospicienti via Valfortore, destinati ad officine, ora nella disponibilità di RFI;*
- La viabilità alternativa di congiunzione tra via Valfortore e la nuova viabilità come da proposta progettuale, ovvero utilizzando le strade esistenti della zona commerciale-industriale , denominata Pezzapiana, sia completamente riqualificata a cura e spese di Rfi mediante opere di manutenzione*



straordinaria e il rifacimento, ove necessario, dei sottoservizi, della canalizzazione e smaltimento delle acque reflue e piovane, delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi, della pubblica illuminazione, delle aiuole e aree verdi di proprietà comunale, della segnaletica orizzontale e verticale;

• In alternativa alla viabilità di congiunzione tra via Valfortore e la nuova viabilità come da proposta progettuale, ovvero utilizzando le strade esistenti della zona commerciale-industriale, denominata Pezzapiana e alle opere conseguenti come descritte al punto precedente, qualora i tempi di realizzazione del programma delle opere connesse alla realizzazione della linea AV- AC Napoli- Bari siano compatibili, RFI si impegna a verificare la fattibilità tecnica ed economica circa l'acquisizione dei suoli e la realizzazione a sua cura e spese della congiunzione viaria tra via Valfortore e la nuova viabilità di progetto, mediante la prosecuzione della stessa verso il tracciato del sovrappasso con lo spostamento della rotonda di progetto già prevista...omissis...”

- **Città di Benevento – Settore Urbanistica** ha trasmesso inizialmente la nota prot. 11517 del 25/01/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “omissis... si ritiene che possa essere espresso, con le prescrizioni e modifiche di seguito riportate, parere favorevole di conformità urbanistica.

Prescrizioni e modifiche:

1. intervento "Asse 1" si richiede di modificare il tracciato dell'ultima parte di via Muro della Caccia facendola coincidere con quella prevista dal PUC così come riportato nella tavola di Piano elaborato P8 — "Carta della Zonizzazione urbanistica — Inquadramento ambito urbano- in scala 1:10.000", di cui si riporta uno stralcio. Tale modifica risulta necessaria, a parere dello scrivente, al fine di rendere l'intervento pienamente compatibile con le previsioni urbanistiche individuate nel PUC vigente. Inoltre, tale modifica migliorerebbe l'accessibilità con l'attuale asse viario esistente di via dei Longobardi fluidificando il sistema infrastrutturale stradale esistente, portando benefici in termine trasportistici e conseguentemente di sicurezza. Infine con suddetta modifica non si attiverebbe alcuna procedura di esproprio dei suoli e delle proprietà individuate catastalmente al foglio 77 p.lla 149 -151-163 — 222, classificate dal PUC in Zona F5 e Zona BI, in quanto l'intervento interesserebbe esclusivamente terreni e fabbricati già di proprietà di ferrovie e individuati catastalmente al foglio 77 p.lla 205 rendendo l'intervento stesso economicamente più vantaggioso per la stessa società RFI;

2. intervento "Asse 2": Per il tratto di strada di nuova realizzazione di lunghezza pari a circa 81,36 m, che interessa l'area individuata catastalmente al foglio 77 p.lla 177 ricadente in Zona D1 del PUC fare in modo che lo stesso si raccordi con la viabilità esistente e/ o di progetto così come previsto dal PUC (vedi tavola di Piano elaborato P8 — *Carta della Zonizzazione



urbanistica — Inquadramento ambito urbano- in scala 1 : 10.000"). Infine particolare attenzione dovrà essere riservata, in fase esecutiva, all'intersezione della nuova viabilità denominata "Asse 2" con quella attualmente esistente di via Valfoltore e di via Acquafrredda al fine di facilitare le manovre dei veicoli in transito che giungono e che si apprestano a compiere le manovre di attraversamento e di immissione.

3. infine in merito criteri urbanistici inerenti la progettazione degli interventi delle opere infrastrutturali de quo in fase di definizione del progetto esecutivo si tenga conto delle disposizioni di cui alle norme tecniche di attuazione del PUC agli art. 68 e art. 69 che qui si intendono integralmente richiamati".

Da ultimo il Settore Urbanistica ha trasmesso la nota prot. n. 0020874 del 18/02/2024 con la quale ha comunicato quanto segue: “omissis...PREMESSO CHE in data 26/02/2024 con propria nota di cui al prot. n. 24412 questo Settore ha espresso parere di conformità urbanistica favorevole con prescrizioni relativamente al progetto per la soppressione del PL Km 100+075 linea Benevento-Foggia mediante cavalcavia al km 100+417;

CHE in data 17/02/2025 prot. n.13591 il Settore Lavori Pubblici ha trasmesso le proprie determinazioni in merito alla proposta progettuale di cui sopra;

CONSIDERATO CHE risulta condivisibile quanto evidenziato nel parere espresso dal Settore Lavori Pubblici in merito alla proposta progettuale per la soppressione del PL Km 100+075 linea Benevento-Foggia mediante cavalcavia al km 100+417;

DATO ATTO CHE il Comune di Benevento è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato con decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06/12/2012, ed entrato in vigore il 08/01/2013

VERIFICATO CHE la proposta progettuale di RFI e le modifiche proposte dal Settore Lavori Pubblici relativamente al progetto per la soppressione del PL Km 100+075, linea Benevento-Foggia, mediante cavalcavia al km 100+417 sono compatibili con le destinazioni urbanistiche di zona;

RICHIAMATO il parere precedentemente espresso da questo Settore in data in data 26/02/2024 con propria nota di cui al prot. n. 24412;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMITA' URBANISTICA relativamente al progetto di soppressione del PL sito in via Valfortore al Km 100+075, della linea Benevento- Foggia, mediante un cavalcavia al km 100+417...omissis...”

- **Città di Benevento – Autorizzazione Paesaggistiche- Attività di Tutela Paesaggistica** ha trasmesso la nota prot. n. 0044539 del 15/04/2025 il cui



contenuto si riporta di seguito in stralcio: “omissis...si comunica che le aree oggetto dell'intervento non ricadono nelle aree tutelate per legge ex art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004.

La tav. A1.02 del PUC vigente - Tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, allegata alla presente, riporta le fasce relative ai corsi d'acqua compresi negli elenchi previsti dal Testo Unico approvato con R.D. 11.12.1933n. 1775 e le relative sponde di piede degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna - D.Lgs 42/2004 art. 142 comma c), come stralciata delle aree che, alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B (art. 142 c. 2 lett. a) del D.Lgs 42/2004).

Dalla sovrapposizione effettuata da questo ufficio tra le tavole del progetto e la suddetta tav. A1.02 del PUC, si rileva che le aree interessate dall'intervento, sia il tratto relativo alla passerella pedonale al km 100+113, sia quello relativo al nuovo cavalcavia al km 100+417, non ricadono nelle aree vincolate come sopra definite; dunque, non è dovuto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del Paesaggio.

Per entrambi gli interventi invece, è necessaria l'acquisizione del parere archeologico da parte della competente Soprintendenza, atteso che l'intervento ricade in parte in zona di interesse archeologico di tipo A in parte in zona di tipo B (tav. P1.3 del PUC)”.

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 12725/2025 del 24/03/2025 che si riporta di seguito: “Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state sopprese le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management- UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione scaricata dal link indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 32198 del 14/ 11/2023, la scrivente Autorità di bacino distrettuale osserva quanto segue:

✓ il progetto in esame riguarda la soppressione del Passaggio a Livello al km 100+075 della linea ferroviaria Caserta - Foggia nel Comune di Benerento (BN) mediante la realizzazione di un



Cavalcavia al km 100+417, di una strada di collegamento tra Via Valfortore e Contrada Pezzapiana e di una rotonda su Contrada Pezzapiana;

✓ l'impianto in oggetto non interessa aree perimetrate nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni.

Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale comunica che il progetto in epigrafe non è soggetto al proprio parere”.

- **Fastweb S.p.A.** con pec del 22/12/2024 ha comunicato “*Di essere presente con cavi in fibra ottica nei pressi delle aree interessate alle lavorazioni, transitanti in infrastrutture "TIM"; Pertanto vi invitiamo a rivolgervi all'ente suddetto in caso di necessità di eventuali spostamenti.*

Non risultano pervenuti i pareri di Provincia di Benevento- Direzione Generale Gestione Territorio Risorse Idriche e Ambiente, Provincia di Benevento Direzione Generale - Settore Viabilità e Infrastrutture e Gestione Reticolo Idrografico, Gestione Servizi Idrici Sannio – GE.SE.SA, FiberCop S.p.A., Wind Tre S.p.A., Vodafone S.p.A., E-distribuzione S.p.A., Open Fiber S.p.A., per i quali si ritiene applicabile l'istituto del silenzio assenso (art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i.);

CONSIDERATO che la proposta progettuale di RFI e le modifiche proposte dal Settore Lavori Pubblici relativamente al progetto per la soppressione del PL Km 100+075, linea Benevento- Foggia, mediante cavalcavia al km 100+417 risultano compatibili con le destinazioni urbanistiche di zona così come evidenziato con nota prot. n. 0020874 del 18/02/2024 del Settore Urbanistica del Comune di Benevento.

CONSIDERATO che le integrazioni/prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti sono state oggetto di valutazione, come da documento “*allegato 1*” parte integrante della presente determina;

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi;

Tutto ciò premesso e considerato



DELIBERA

Art. 1 (Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 14-*bis* comma 5 e per gli effetti dell'art. 14-*quater* comma 1 della legge 241/1990:

- è adottata la Determinazione conclusiva del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo per la soppressione del passaggio a livello al km 100+075 mediante la realizzazione di un Cavalcavia al km 100+417, di una strada di collegamento tra Via Valfortore e Contrada Pezzapiana e di una rotonda su Contrada Pezzapiana, della linea Caserta – Foggia in Comune di Benevento (BN).
- non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati;

Art. 2 (apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione delle opere pubbliche di cui all'art. 1, la determinazione conclusiva dalla Conferenza comporta l'assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 3 (formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di RFI e all'Albo Pretorio del Comune di Benevento.

La Segretaria
Antonella Buonopane

La Presidente
Paola Eugenia Barbaglia